



Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale Valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società Progenery Solar Plant 4 S.r. l.
progenery-solar-plant4@pecaruba.it

Class 34.43.01 Fasc. SS-PNRR 8.42.4/2021

Oggetto: [ID 7551] – Comune di San Severo (FG) – Progetto di un impianto agro-voltaico di potenza nominale complessiva di 19,051 MW e delle relative opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale, sito nel comune di San Severo (FG), alla C.da "Motta Regina".

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006

Proponente: Progenery Solar Plant 4 S.r. l.

Richiesta di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006

E.p.c

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per
le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico della Direzione generale ABAP

Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico della Direzione generale ABAP

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CONSIDERATO che il MiTE con nota prot.n. 98955 del 08/08/2022 ha comunicato la procedibilità dell'istanza presentata dalla Società Progenery Solar Plant 4 S.r. l. e pubblicato la relativa documentazione sul portale autorizzazioni ambientali all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8238/12111>;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con tecnologia solare fotovoltaica ad inseguimento mono-assiale articolato in 4 sottocampi ognuno dei quali avrà delle cabine di campo per una potenza nominale complessiva di 19,051 MWp. su una superficie complessiva di 32,3 ha in cui la superficie di impianto occuperà circa 22,00 ha; sarà connesso alla RTN tramite cavidotto interrato di circa 2650 m fino alla sottostazione elettrica utente di trasformazione (SET) e



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

✱

successivamente con un cavidotto in alta tensione, di lunghezza di circa 280 m, fino alla stazione elettrica TERNA (SE) denominata “San Severo”; e che si prevede che l’impianto sia integrato con circa 10.600 piante di melograno allevato ad Y trasversale, con l’ipotesi di un filare di piante alternato a ciascuna fila di pannelli fotovoltaici;

CONSIDERATO che con riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), l’intervento in argomento (impianto e cavidotto) ricade nell’Ambito di Paesaggio “Tavoliere”, Figure Territoriali “La piana foggiana” e “Il mosaico di San Severo”;

CONSIDERATO che tutta l’area vasta dell’impianto e relative opere connesse ricade nell’UCP – *Testimonianze della Stratificazione Insediativa – Paesaggi Rurali* tutelato ai sensi dall’art. 143 co. 1 lett. e) del D.Lgs 42/2004, e disciplinato dall’art.76 -4) del PPTR, individuato dal PUG del Comune di San Severo adeguato al PPTR come Zona Territoriale Omogenea ‘EA zona agricola del Triolo (di alto valore agronomico)’;

CONSIDERATO che nell’area vasta dell’impianto e relative opere connesse, sono presenti Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici tutelati dal PPTR Puglia, come individuato anche dalla Società proponente, ovvero, i campi fotovoltaici sono prossimi al reticolo idrografico di corsi d’acqua (Canale Ferrante e Canale Santa Maria) tutelati ai sensi dall’art. 142 co. 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 con un’interferenza diretta del cavidotto con il Canale Santa Maria nel tratto che affianca la SP 20 (Fig.1), e gli UCP – *Testimonianze della Stratificazione Insediativa – siti storico culturali*, la presenza di numerose masserie ed in particolare quelle denominate Masseria Pezza Nera e Masseria Motta Regina (Fig.2), nonché l’UCP – *Strada a valenza paesaggistica* per la SP 20 e per la SP 13;

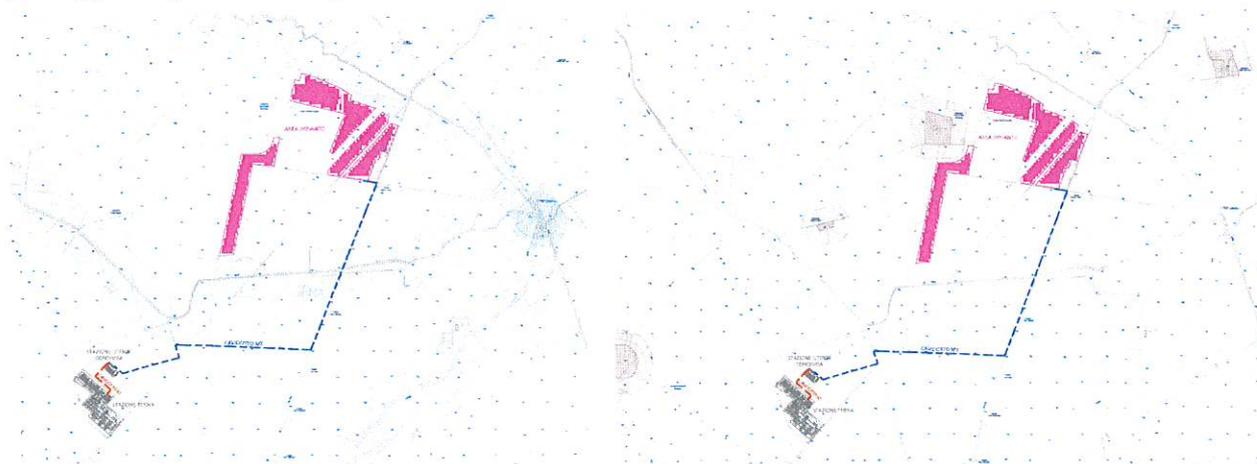


Fig. 1 e Fig 2: estratti da elaborati contenuti nella Relazione Paesaggistica

CONSIDERATO che in prossimità dell’area sono presenti due ampie aree denominate ‘Ratino’ in località Motta del Lupo (a nord), e un sito in località Motta Regina (a sud), individuate dal PPTR come UCP – *Testimonianze della Stratificazione Insediativa – area di segnalazione archeologica* e relativa area di rispetto; e che il cavidotto in progetto nel tratto che affianca la SP 20, interferisce con un’area a rischio archeologico individuata dal PPTR come UCP – *Testimonianze della Stratificazione Insediativa – aree a rischio archeologico*;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

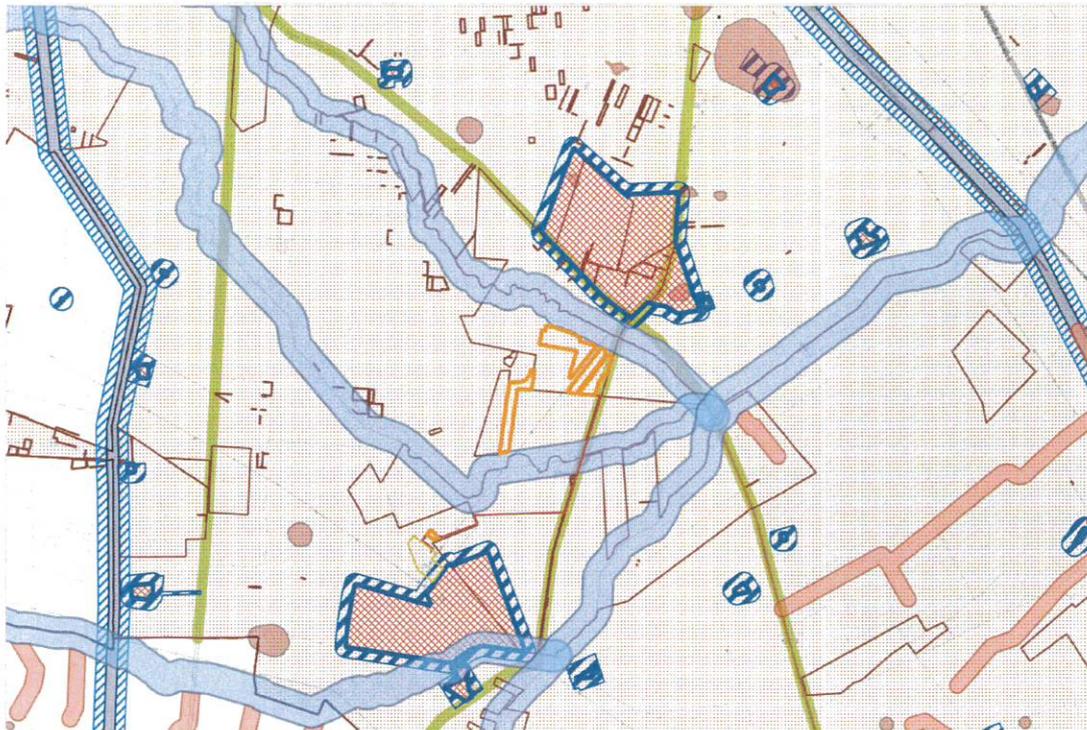


Fig. 3: Cartografia elaborata su base dati georiferiti consegnati dal Proponente (Cartella file: DATI GIS)

RICHIAMATO che ai sensi del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, "... il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica";

CONSIDERATO che la Soprintendenza Speciale per il PNRR del MiC con prot. n. 2425 del 12/08/2022 ha richiesto alla Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia il proprio parere endoprocedimentale e al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico e Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione Generale ABAP i propri contributi istruttori;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9564 del 01/09/2022 la Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha trasmesso alla SS PNRR le proprie richieste di integrazioni, acquisite con prot. n. 2962 del 02/09/2022, ricomprese interamente nelle richieste qui formulate;

CONSIDERATO che la nota prot. n. 3361 del 14/09/2022 del Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP con cui ha condiviso, per quanto di competenza, le richieste della Soprintendenza ABAP, fornendo ulteriori precisazioni anch'esse qui ricomprese; e il riscontro del Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della medesima DG ABAP, di cui alla nota prot. 3058 del 6/09/2022;

questa Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai fini delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura di VIA in argomento, ritiene necessario chiedere al Proponente la seguente DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA:



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

[Handwritten signature]

1. tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, in cui siano evidenziate con idonea e differente simbologia la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;
2. in riferimento alla valutazione compiuta dal Proponente circa gli impatti cumulativi e le interferenze del progetto di cui trattasi con altri impianti FER esistenti e/o in corso di valutazione, si rappresenta che le informazioni riportate sul Sit.Puglia denominata Impianti FER DGR2122 non è aggiornata e non riporta gli impianti autorizzati o in corso di autorizzazione con procedura Ministeriale. Pertanto l'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere aggiornata indicando sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni al fine di valutare l'effetto cumulo come disposto dalle DGR 2122/2012 e DD 162/2014. L'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere eseguita su base cartografica IGM in scala 1:25.000.
3. Sulla suddetta base cartografica si dovrà verificare l'impatto sul patrimonio culturale e identitario. L'unità di analisi è definita dalle figure territoriali del PPTR contenute nel raggio di 3 Km dall'impianto in esame. L'area con raggio di 3 km dovrà essere considerata per ogni campo fotovoltaico atteso che gli stessi non sono contigui, e il relativo cavidotto e stazione elettrica. Si dovrà considerare lo stato dei luoghi in relazione ai caratteri identitari di lunga durata (invarianti strutturali, regole di trasformazione del paesaggio) che contraddistinguono l'ambito paesistico oggetto di valutazione e che sono identificati nelle Schede d'Ambito del PPTR, verificando che la trasformazione introdotta dal progetto in valutazione nel territorio di riferimento non interferisca con l'identità di lunga durata dei paesaggi e quindi con le invarianti strutturali. Si dovranno riportare tutti i BP e UCP ricadenti nell'area di analisi.
4. cartografica IGM in scala 1:25.000 con indicate le aree idonee indicate dal D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii. tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;
5. carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle *Linee Guida* del D.M. 10.09.2010, con base cartografica IGM in scala al 25.000, ad integrazione dello studio prodotto nel documento 'SAK3QE8_SIA_03 QuadroRiferimentoAmbientale2di2' effettuato su base fotografica satellitare; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico,



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs.

6. ulteriori rendering fotografici su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano. In particolare, tenuto conto della fitta rete tratturale nell'area di riferimento e della rete viaria esistente, dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare i fotorendering.
7. elaborazione di rendering fotografici dai beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004, da tutti i punti di belvedere, nonché da tutte le aree archeologiche e masserie in prossimità dell'impianto;
8. individuazione di alternative localizzative del progetto di cui trattasi, considerato che l'area di intervento proposta interessa un territorio caratterizzato da un sistema insediativo rurale la cui trama si rifà al periodo della riforma agraria costituito da masserie e poste collegate tra di loro dalla rete storica dei tratturi e ricade in un comparto territoriale ad altissimo indice di significatività archeologica.

Inoltre, con particolare riferimento alla tutela archeologica, considerate le precisazioni del Servizio II della Direzione generale ABAP, si evidenzia che il comparto territoriale nel quale si inseriscono le opere in questione risulta ricco di testimonianze riferibili a una frequentazione che va dall'età neolitica al pieno medioevo, ritenuto di altissimo indice di significatività archeologica dalla Soprintendenza ABAP, tanto da chiedere di valutare le possibili alternative alla localizzazione delle opere.

Al riguardo, qualora la Società Proponente non prenda in considerazione la possibilità di posizionare l'impianto in esame in un diverso contesto territoriale, si richiama la necessità di attivarsi con la massima urgenza per sottoscrivere l'accordo di cui al co.14 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione e definire le metodologie e le procedure da attivare al fine di evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

Si richiama infine che la documentazione integrativa dovrà essere corredata da una breve relazione che evidenzi come siano state riscontrate ciascuna delle richieste di cui sopra.

Il Funzionario del Servizio V- DG ABAP
U.O.T.T. n.6 - Arch. Maria Teresa Idone 

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA 



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it